

CONFEDERAZIONE GERMANICA

(schematizzazione a partire dal libro di testo "Ieri, domani" del Cartiglia)

1815 Il Congresso di Vienna conferma la frammentazione del mondo tedesco (→ Conf. Germ.)

1835 Molti stati avevano abolito le barriere doganali → un grande **mercato unico** ove le merci potevano circolare liberamente.

1848 14–18 marzo Berlino → una Costituzione e riforme democratiche.

Federico Guglielmo IV fu costretto a concedere la libertà di stampa, di religione e l'elezione di un Parlamento a suffragio universale.

1848 giugno il sovrano, con l'appoggio dell'esercito e dei grandi proprietari terrieri, che vedevano in pericolo il loro antico potere, sciolse il Parlamento e impose una Costituzione moderata e conservatrice.

1848 fine Il moto rivoluzionario aveva però coinvolto gran parte degli Stati della **Confederazione germanica**, dove si era diffuso un vasto movimento a favore dell'**unificazione nazionale**. Un'assemblea di rappresentanti eletti nei vari Stati tedeschi offrì a Federico Guglielmo la corona imperiale, ma questi la rifiutò perché, accettandola, avrebbe dovuto riconoscere il principio della sovranità popolare.

1849 giugno l'assemblea fu sciolta.

1850–1860 le spinte all'unità andavano facendosi sempre più forti.

1860 vi erano ancora 39 Stati di lingua tedesca, tra i quali i più forti, per estensione territoriale e importanza politica, erano Prussia e Austria

1862 Guglielmo I, re di Prussia, chiamò alla carica di Cancelliere, cioè di primo ministro, un nobile proprietario terriero, il barone **Otto von Bismarck**

1864 la Prussia sotto la guida del cancelliere Bismarck incominciò ad ampliare i suoi territori all'interno della Confederazione germanica → opposizione di Austria e Francia

1866 Guerra AUSTRO-PRUSSIANA (Terza guerra d'Indipendenza)

Bismarck si preparò all'inevitabile scontro con l'Austria per la supremazia sulla regione germanica, alleandosi con l'Italia e con molti Stati tedeschi che mal vedevano la preponderanza austriaca. Le truppe prussiane invasero l'Holstein, un piccolo Stato alleato dell'Austria. Scoppiò la guerra, risolta in pochi giorni: l'Italia attaccò il Veneto, senza successo, ma la Prussia sbaragliò a Sadowa l'esercito austriaco. L'Austria, sconfitta, chiese la pace; all'Italia andò il **Veneto** e la **Prussia** si annetté una serie di Stati, divenendo la **potenza dominante del territorio tedesco**.

1870 Guerra FRANCO-PRUSSIANA (Presca di Roma)

L'espansionismo della Prussia allarmò la Francia di Napoleone III, che si sentiva minacciata. Bismarck, che cercava un pretesto per scatenare la guerra, fece dichiarazioni offensive verso la Francia che cadde in pieno nella «trappola» e il 19 luglio 1870 dichiarò guerra alla Prussia. L'esercito prussiano si rivelò imbattibile, le linee francesi furono sfondate e l'esercito di Napoleone III travolto.

18 gennaio 1871, **Guglielmo I**, re di Prussia, fu proclamato imperatore («**Kaiser**») dei tedeschi. I vecchi Stati tedeschi erano ora tutti riuniti nel **II Reich** della Germania, con capitale Berlino